



COMUNE DI PONTE LAMBRO

Via Roma n. 23 – 22037 Ponte Lambro (Co)
C.F. / P.I. 00601450133 – tel. 031 / 623240 – fax 031 / 2281740
www.comune.pontelambro.co.it

Sportello Suap

Posta Certificata: suap.pontelambro@halleypec.it

IL NR. DI PROTOCOLLO E' GENERATO DAL SOFTWARE NELL'OGGETTO DELLA E-MAIL A CUI E' ALLEGATO IL PRESENTE DOCUMENTO INVIATO TRAMITE P.E.C.

Data

19 marzo 2019

E-Mail Pec

Spett.le
Bormio S.r.l.
Via Fiume, 40
22037 Ponte Lambro – Co
Pec: bormio@pec.oddonetwork.it

E p.c. Spett.le
Provincia di Como
Settore Ecologia e Ambiente
Via Borgo Vico, 148
22100 Como
Pec: ecologia.rifiuti@pec.provincia.como.it

Spett.le
Arpa
Dipartimento di Como
Via Einaudi, 1
22100 Como
Pec: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Comune di Ponte Lambro
Via Roma, 23
22037 Ponte Lambro – Co
Pec: comune.pontelambro.co@halleycert.it

Oggetto: Ditta Bormio Srl con impianto in Comune di Ponte Lambro, via Fiume n.40. Decadenza dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con atto prot.n.2644 del 21/5/2014 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

VISTO il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e in particolare l'art.29-octies;

RICHIAMATI:

- L'atto prot.n.2644 del 21/5/2014, e successive modifiche, di autorizzazione integrata ambientale rilasciata a BORMIO SPA, ora BORMIO SRL, per l'impianto in Comune di Ponte Lambro via Fiume n.40 esercente l'attività di cui al punto 6.1b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Fabbricazione di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 t/g";
- La Decisione della Commissione Europea, del 26 settembre 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data 30 settembre 2014, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'articolo 29-octies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che dispone l'obbligo da parte dell'Autorità competente di riesaminare l'AIA entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella G.U.U.E. delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

- La nota provinciale prot. n. 17730 del 11/05/2018 di avvio del procedimento di riesame dell'AIA dell'Azienda in oggetto, ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.lgs 152/06 e s.m.i. e il parere conclusivo espresso in data 26/09/2018 dalla Conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge 241/1990 e s.m.i.: *"I lavori della Conferenza si concludono con parere favorevole fatta salva l'acquisizione e positiva valutazione della documentazione integrativa sopra specificata, che dovrà essere trasmessa da Bormio Srl entro 45 giorni dalla data odierna"*;
- L'atto rilasciato da questo SUAP in data 23 ottobre 2018, protocollo n.153, di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.lgs 152/06 e s.m.i., secondo quanto disposto dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como con atto n. 440 del 27 settembre 2018;

DATO ATTO che il medesimo atto dispone:

- di mantenere invariate le condizioni di esercizio e le prescrizioni indicate nell'allegato tecnico all'AIA vigente, nelle more dell'acquisizione della documentazione integrativa richiesta all'Azienda in sede di Conferenza di servizi, demandando l'aggiornamento dell'intero allegato tecnico successivamente all'acquisizione della documentazione di cui sopra;
- che a fronte del riesame dell'autorizzazione, l'ammontare totale della fideiussione da prestare a favore della Provincia resta invariato e determinato in € **98.026,08** e che la validità della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno.

RILEVATO CHE l'Azienda di cui trattasi non ha dato riscontro alle ripetute richieste di trasmissione della documentazione integrativa di cui sopra e dell'adeguamento della garanzia finanziaria, senza giustificato e documentato motivo, effettuate con nota SUAP n.154 del 23/10/2018, nota provinciale n.43387 del 21/11/2018, nota provinciale n.44797 del 03/12/2018, nota SUAP n. 196 del 21/12/2018;

CONSIDERATO CHE:

- Il mancato adeguamento della polizza fideiussoria in essere comporta la revoca dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti come previsto dalla DGR 19461/2004;
- Le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di riesame rivestono carattere sostanziale e sono indispensabili all'Autorità competente per conformare le condizioni autorizzative riportate nell'allegato tecnico all'AIA alle pertinenti BAT di cui alla Decisione della Commissione Europea del 26 settembre 2014.

DATO ATTO del mancato riscontro da parte di BORMIO SRL alla nota SUAP prot.n.8 del 23/01/2019 di preavviso d'archiviazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di procedere alla determinazione della decadenza dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'Azienda di cui trattasi;

PRESO ATTO inoltre che, con comunicazione pervenuta via PEC in data 10/01/2019, il Gestore BORMIO SRL ha comunicato di aver cessato l'attività produttiva, dichiarando di aver provveduto all'attivazione dello smaltimento delle acque di processo e di aver smaltito i rifiuti che erano presenti in loco;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

la decadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto prot.n.2644 del 21/5/2014 a

BORMIO SPA, ora BORMIO SRL, per l'impianto in Comune di Ponte Lambro via Fiume n.40, e di ogni suo successivo atto di modifica/aggiornamento/riesame, fatte salve comunque le prescrizioni di cui al paragrafo E.9 dell'allegato tecnico al medesimo.

DISPONE

1. che il Gestore BORMIO SRL provveda a:
 - 1.1 effettuare gli interventi sull'area alla cessazione dell'attività conformemente alle prescrizioni di cui al paragrafo E.9 dell'allegato tecnico all'AIA rilasciata in data 21/05/2014 di cui all'allegato estratto (allegato A), nonché in particolare:
 - a. secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 16 lettera f) del D. Lgs. n. 152/2006 deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva dell'attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto dall'art. 29-sexies, comma 9-quinquies del medesimo D. Lgs.;
 - b. ai sensi dell'art. 94 del citato decreto devono essere eliminate tutte le possibili fonti inquinanti rispetto alle matrici suolo e acque sotterranee;
 - 1.2 trasmettere, **entro 30 giorni dalla notifica del presente atto**, una relazione in merito alla dismissione degli impianti e ad ogni altra operazione messa in atto e/o in programma in ottemperanza ai disposti normativi sopra richiamati. Nello specifico tale relazione dovrà:
 - a. Descrivere gli interventi di pulizia e messa in sicurezza degli impianti e relativi tempi di esecuzione;
 - b. Indicare le tipologie e le quantità di materiali o sostanze (materie prime/ausiliarie, MPS, prodotti finiti...) ancora eventualmente presenti in sito e relative tempistiche previste per il loro allontanamento;
 - c. Indicare se le attività di chiusura dell'impianto comprendono anche lo smantellamento di parti impiantistiche o infrastrutturali dell'insediamento;
 - d. Essere corredata da documentazione dimostrativa dell'avvenuto avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti generati dall'attività produttiva o dalla dismissione dell'impianto, comprese le acque di processo e l'olio diatermico utilizzato in centrale termica (copia formulari di trasporto, copie registri ecc.);
2. la notifica del presente atto alla Provincia di Como - Settore Ecologia e Ambiente, all'ufficio tecnico del Comune di Ponte Lambro, al Comune di Erba, ad ARPA – Dipartimento di Como, ad ATS Insubria e al Gestore BORMIO SRL;
3. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Il Responsabile Suap
Segretario Comunale
Dott. Motolese Francesco
(Sottoscritto digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.)